



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii. dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e rilievi preliminari, valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica, progettazione di fattibilità tecnico economica per l'intervento di adeguamento sismico e riqualificazione per il riuso dello spazio multifunzionale del Cineteatro Europa e degli adiacenti spazi dell'“Ex Casa del Fascio” sito ad Amandola (AP) – Scheda patrimoniale: APD0060. Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009 – 2016, sub-misura A2 “*Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili*”, Linea di intervento n. 1 “*Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici*”, ai sensi dell'art. 14bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108

CIG: 90488188D5– CUP: G25F21003300006 - Trattativa diretta MePA n. 2013671

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR, vista anche la Comunicazione organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 20/2021 del 29/07/2021;

VISTO

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legge n. 109 del 28.09.2018, Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati



dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini (di seguito, il "**Commissario Straordinario**");

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("**PNRR**") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, avente ad oggetto "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" che prevede, nell'ambito della ripartizione delle risorse di cui al Fondo Complementare al PNRR, la destinazione di "complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026";
- l'art. 14bis del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, che stabilisce che "al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, per gli investimenti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, la cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è integrata dal capo del Dipartimento "Casa Italia" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e dal coordinatore della Struttura tecnica di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nonché dal sindaco dell'Aquila e dal coordinatore dei sindaci del cratere del sisma del 2009";
- il comma 2 del medesimo art. 14bis che prevede che "con il cronoprogramma finanziario e procedurale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, entro il 30 settembre 2021, la cabina di coordinamento individua i programmi unitari di intervento nei territori di cui al comma 1, articolati con riferimento agli eventi sismici del 2009 e del 2016, per la cui attuazione secondo i tempi previsti nel citato cronoprogramma sono adottati, d'intesa con la Struttura tecnica di missione di cui al medesimo comma 1, i provvedimenti di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229",
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 emanato in attuazione del comma 7 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, che ha individuato per ciascun intervento o programma gli "obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza";

- l'allegato 1 al detto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 che prevede "gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi" per il progetto "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016" nel quale sono individuati quali soggetti attuatori degli interventi la Struttura del Commissario straordinario e la Struttura di Missione;
- il "cronoprogramma procedurale – obiettivi iniziali, intermedi e finali" del progetto "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016", contenuto nel suddetto allegato 1 al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, che prevede il termine del III trimestre 2021 per l'adozione del provvedimento con il quale si provvede "all'individuazione delle specifiche finalità di investimento rientranti nelle macromisure A e B e al relativo riparto delle risorse per ciascuna finalità individuata; all'indicazione del responsabile dell'attuazione per ciascuna sub-misura tra i due soggetti attuatori (ufficio del Commissario sisma 2016 e Struttura di missione sisma 2009); all'individuazione degli obiettivi di realizzazione per ciascuna sub-misura";
- il predetto cronoprogramma procedurale degli adempimenti di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 che ha previsto, entro il IV trimestre 2021, la "individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure";
- il medesimo cronoprogramma procedurale degli adempimenti di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 ha inoltre previsto che entro il secondo trimestre 2022 debba avvenire l'"approvazione della progettazione posta a base di gara da parte del soggetto attuatore previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza permanente (rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009)";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la deliberazione del 30 settembre 2021 con cui la Cabina di coordinamento integrata ha approvato, ai sensi del citato articolo 14bis e nel termine del III trimestre 2021 previsto dal citato cronoprogramma procedurale i "*Programmi unitari d'intervento del Piano complementare relativi ai territori colpiti dal sisma 2009 e 2016*", e ha individuato, altresì, le specifiche finalità di investimento delle macromisure A e B gli obiettivi di realizzazione per ciascuna sub-misura;
- l'allegato 1 alla predetta deliberazione 30 settembre 2021 che, nell'ambito della submisura A2 "*Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione di edifici pubblici e produzione di energia/calore da fonti rinnovabili*" della macromisura A "*Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi*", prevede la linea di intervento n. 1 avente ad oggetto, per complessive risorse pari a 100 milioni di euro, la "*rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici e infrastrutture di proprietà dello Stato e gestite dal Demanio, attualmente in disuso, per usi culturali, sociali e turistici promossi da enti pubblici e soggetti privati, e di altri edifici ed infrastrutture pubbliche, ivi inclusi gli edifici strategici, nelle città e nei borghi (e.g. strutture destinate all'educazione, alla formazione e all'istruzione; strutture per la valorizzazione turistica, sportiva, sociale e ambientale; edilizia residenziale pubblica)*,"

per finalità coerenti con gli obiettivi del Programma Unitario Fondi Complementari Sisma 2009 e 2016” (di seguito, “**Linea di intervento 1**”);

- che, ai fini dell’attuazione della richiamata Linea di intervento 1, è stato concordato uno Schema di Accordo con l’Agenzia del Demanio, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in considerazione delle competenze per legge attribuite e dell’oggettiva convergenza di interessi delle Amministrazioni sottoscritte, verificate sulla base degli incontri e delle intese preliminari;
- che, come stabilito nell’atto di indirizzo del Ministro dell’economia e delle finanze, per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2021-2023, l’Agenzia del Demanio prosegue a garantire il potenziamento di iniziative di riqualificazione dei beni statali, attuazione di progetti di prevenzione rischio sismico, riqualificazione energetica, risanamento ambientale, efficientamento e accelerazione interventi di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti pubblici e alla realizzazione del *Green New Deal*;
- l’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021 per cui *“risulta opportuno e necessario affidare all’Agenzia del Demanio la progettazione secondo quanto previsto dall’Accordo, e alle Regioni, per quanto di competenza, la progettazione non inclusa nell’Accordo nonché l’affidamento e la realizzazione dei lavori ai fini dell’attuazione della sub-misura A2., Linea di intervento n. 1 [...], con ordinanza del Commissario straordinario, ai sensi dell’articolo 14-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell’articolo 2 comma 2 del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189, per l’attuazione della misura entro il termine del 31 dicembre 2021, stabilito dall’allegato 1 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione dei commi 6 e 7 dell’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni nella legge 1 luglio 2021, n.101, che prevede che entro il IV trimestre del 2021, per la Macro Misura A si proceda alla «individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento, individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza, nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure”, e in particolare:*
 - l’art. 2, comma 1, il quale statuisce che: *“la presente ordinanza costituisce attuazione della sub-misura A2 riguardo alla Linea di intervento n. 1, intitolata “Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici” ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nel rispetto delle Linee guida e dei milestone indicati nel decreto MEF del 15 luglio 2001”;*
 - l’art. 2, comma 4, il quale dispone che: *“La presente ordinanza dà altresì esecuzione ai contenuti dell’Accordo con l’Agenzia del Demanio, ai sensi dell’art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente ordinanza di cui costituisce parte integrante (vedi allegato 3), che dovrà essere sottoscritto dai Soggetti attuatori e dall’Agenzia del Demanio entro il 31 dicembre 2021”;*

- l'art. 3, comma 2, per cui: *“L’Agenzia del Demanio è responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi sugli immobili di proprietà dello Stato nonché della sola progettazione di quelli oggetto di convenzione con gli enti proprietari, con il supporto del Comitato di Indirizzo costituito tramite l’indicazione di un rappresentante designato da ciascun Soggetto attuatore e dalle Regioni”*;
 - L’art. 5, comma 1, il quale stabilisce che: *“Per l’attuazione degli investimenti del Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza previsti dall’art. 1, secondo comma, lett. b), per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016, si applicano le misure di semplificazione amministrative previste dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”* e comma 2 per cui: *“In particolare si applicano: a) affidamento diretto degli incarichi di progettazione e di servizi di supporto entro la soglia di valore non superiore ad € 139.000,00, nonché dell’esecuzione dei lavori entro la soglia di valore non superiore a € 150.000,00”*;
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* (di seguito, il **“Decreto Semplificazioni”**) e in particolare:
- l’art. 1, comma 1, che statuisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”*;
 - l’art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici fermo restando il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici”*;
 - l’art. 1, comma 3, che dispone che: *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, ovvero l’oggetto dell’affidamento in modo semplificato, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;

- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”*;
- l'art. 8 il quale prevede che: *“in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 [...] è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, e ss.mm.ii. (di seguito, il **“Codice”**);
- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali, l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, **“MePA”**) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (Codice Etico);
- la nota prot. n. 2022/628/DRM del 02/02/2022 avente ad oggetto *“Attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 – 2019 (...) Sub-misura A2.1, b) Intervento di rifunzionalizzazione nel Comune di Amandola”* a firma del Responsabile della Struttura di missione sisma 2009 e dal Commissario Straordinario con la quale, nel rispetto del cronoprogramma previsto dal decreto MEF 15 luglio 2021 in relazione alla sub-misura A2.1, *“(...) al fine di garantire il rispetto della scadenza del 30 giugno 2022, nell'ambito delle funzioni di monitoraggio e vigilanza di competenza dei Soggetti attuatori”* è stato ritenuto *“necessario richiamare il cronoprogramma degli adempimenti”*;

PREMESSO CHE:

- il fabbricato indicato in oggetto è un immobile in muratura portante sito nel centro abitato del Comune di Amandola (FM), Via G. Marconi nn. 4 – 6 – 8 – 10, costruito negli anni '30 e costituente l'“Ex Casa del Fascio” di Amandola e costituito di due corpi di fabbrica, identificato in mappa catastale al C.F. fg. 43, particelle n.365, 348 ed individuato al C.T fg. 43, particelle 365, 348 e 444 destinato, fino al sisma del 2016, a cinema, attività commerciale - bar e uffici comunali;
- Il compendio, già occupato dal Comune di Amandola e ad oggi non riconsegnato all'Agenzia del Demanio, è stato gravemente danneggiato dal sisma del 2016 e allo stato, per tale ragione, risulta di fatto inutilizzabile;
- con Ordinanza Sindacale n. 306 del 01/06/2017 del Comune di Amandola, la porzione di fabbricato identificata con il mappale 365 è stata infatti dichiarata inagibile ordinando il non utilizzo dei locali. La restante porzione di fabbricato, individuata con il n. 348, pur non dichiarata formalmente inagibile, risulta fortemente danneggiata dal sisma;
- l'intervento relativo all'immobile in oggetto (ID bene: APD0060), consiste in una riqualificazione di tale compendio immobiliare per il riuso dello spazio multifunzionale del Cineteatro Europa e della restante porzione al fine di ripristinare le originarie funzionalità dello stesso e di adeguarlo alle mutate esigenze della collettività, ed in particolare le seguenti attività:
 - 1) Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, finalizzato all'acquisizione della piena conoscenza dello stato di fatto del fabbricato;
 - 2) Indagini e prove di laboratorio preliminari alla progettazione;
 - 3) Verifica della vulnerabilità sismica e proposte di intervento possibili per il miglioramento/adeguamento sismico;
 - 4) Diagnosi energetica;
 - 5) Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per l'adeguamento sismico e la rifunionalizzazione del compendio
- l'edificio oggetto dell'intervento è sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e pertanto in tutte le fasi del servizio dovrà essere interpellata nelle forme e nei modi previsti dalla legislazione vigente la Soprintendenza competente per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni del caso;
- l'intervento risulta ricompreso nell'allegato 1 alla citata l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021e avrà un costo complessivo di Euro 3.400.000 finanziato per l'importo di Euro 2.740.000,00 con le risorse di cui al fondo complementare al PNRR di cui al citato articolo 1, comma 2, lettera b), n. 1, del decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, e per il restante importo di Euro 660.000 con finanziamento emesso nell'ambito della Ricostruzione post sisma 2016 ai sensi dell' Ordinanza del Commissario Straordinario n.56 del 10/05/2018 e dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 23/12/2020;

- con nota prot. n. 2021/10619/DRM del 29/12/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento in oggetto l'Ing. Elisa Rossini (di seguito, il "RUP");

RILEVATO CHE:

- data la specificità e peculiarità dell'intervento, nonché l'indisponibilità di personale tecnico interno (già impegnato in altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione) per l'espletamento del servizio di che trattasi, è indispensabile ricorrere alla progettazione esterna per l'affidamento delle attività in oggetto, all'uopo selezionando società e/o professionisti di adeguate competenze ed esperienze;
- la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2, del Codice;
- i contenuti dei servizi in oggetto sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati A (*"Documento Preliminare alla Progettazione"*), B (*"Allegato corrispettivi per l'esecuzione del servizio"*), predisposti dal RUP, che qui si intendono integralmente richiamati;
- l'importo complessivo a base dell'affidamento è pari ad **Euro 132.351,35** (centotrentaduemilatrecentocinquantuno/35), al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali, di cui Euro 527,59 quale costo della manodopera e di cui Euro 131,90 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso e connessi all'esecuzione dei sondaggi, delle prove preliminari alla progettazione e alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, per un importo totale soggetto a ribasso di **Euro 132.219,45** (centotrentaduemiladuecentodiciannove/45), al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali professionali;
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per i servizi richiesti;
- è quindi possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti del cobinato disposto dell'art. 1, comma 2 lett. a), del Decreto Semplificazioni e dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 8 del 30 dicembre 2021;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA, di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, si è proceduto, tramite creazione di Trattativa diretta sul MePA in data 04/02/2022, con richiesta di offerta economica indirizzata al seguente operatore economico "Ing. Dante Patalocchi", nato ad Amandola (FM) il 24.04.1952 e residente ad Ascoli Piceno (AP), Via Cellini n. 27, con studio tecnico in Ascoli Piceno (AP), Via Ravenna n. 9 CAP 63100, C.F: PTLDNT52D24A252M e P.IVA: 02092910443, abilitato nel MePA di CONSIP S.p.A. per la categoria merceologica relativa ai "*Servizi professionali - Progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale*";
- entro il termine del 09/02/2022 assegnato per la trasmissione dell'offerta economica, il predetto operatore economico ha trasmesso l'offerta numero 2013671 Trattativa diretta MePA, offrendo un ribasso del 3% rispetto all'importo posto a base dell'affidamento, e quindi un importo complessivo di Euro 128.252,87, al netto dell'IVA

e degli oneri previdenziali professionali, di cui Euro 131,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- la predetta offerta economica è stata oggetto di specifica analisi e valutazione in apposita relazione prot. n. 2022/842/DRM del 10/02/2022 da parte del RUP, il quale ritenendo la stessa congrua e conveniente a proposto di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto al predetto operatore economico;

VISTA

la proposta di affidamento del RUP di cui alla predetta relazione prot. n. 2022/842/DRM del 10/02/2022, con la quale si dà atto che l'offerta presentata dallo "STUDIO TECNICO Ing. Dante Patalocchi", con sede in Ascoli Piceno (AP), Via Ravenna n. 9 CAP 63100, C.F: PTLDNT52D24A252M P.IVA: 02092910443, è risultata congrua e conveniente per questa Stazione Appaltante;

RILEVATO CHE:

- è necessario provvedere con urgenza all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi anche al fine di rispettare le tempistiche di realizzazione dell'intervento stabilite dalla Linea di intervento n. 1 ed è pertanto necessario procedere ad adottare la presente determina di affidamento;
- l'art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020 di conversione in Legge del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, dispone che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- il RUP, ai sensi del citato art. 8 comma 1 lett. a della Legge 120/2020, può autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio in oggetto, nelle more della sottoscrizione del contratto, per il quale sono in corso le verifiche sulla sussistenza dei requisiti in capo all'operatore economico affidatario;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di disporre, ricorrendone i presupposti e vista la necessità ed urgenza legate all'attuazione degli interventi del piano complementare al PNRR, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. del servizio in oggetto, sotto riserva di legge;
3. di affidare l'esecuzione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini e rilievi preliminari, valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica, progettazione di fattibilità tecnico economica per l'intervento di adeguamento sismico e riqualificazione per il riuso dello spazio multifunzionale del Cineteatro Europa e degli adiacenti spazi dell'"Ex Casa del Fascio" sito ad Amandola (AP) – Scheda patrimoniale: APD0060 all'operatore economico "Ing.

Dante Patalocchi”, nato ad Amandola (FM) il 24.04.1952 e residente ad Ascoli Piceno (AP), Via Cellini n. 27, con studio tecnico in Ascoli Piceno (AP), Via Ravenna n. 9 CAP 63100, C.F: PTLDNT52D24A252M e P.IVA: 02092910443, per importo complessivo di **Euro 128.252,87**, oltre IVA e oneri professionali e previdenziali, di cui Euro 131,90 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso;

4. di formalizzare la procedura di affidamento diretto con il predetto operatore economico “Ing. Dante Patalocchi”, regolarmente iscritto al MePA nella categoria: “*Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale*”, provvedendo alla stipula del contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, da caricare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
5. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l’affidatario deve costituire una garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall’art. 103 del Codice, oltreché una polizza di responsabilità civile professionale prevista dall’art. 24, comma 4, del medesimo Codice;
6. di procedere ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell’Agenzia del Demanio nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Responsabile Regionale

Cristiana Torretta

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Elisa Rossini

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Visto:

Il Responsabile Area Tecnica

Tiziano Pelonara

Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

